

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

atto n. 2019/11

Seduta del 31/07/2019, ore 15.30

Presenti:

Raffaele Favalli, Presidente

Marco Pagliarini, Consigliere

Iacopo Rebecchi, Consigliere

Assenti giustificati: Stefano Begotti, Consigliere e Vice Presidente;
Gaia Cimolino, Consigliere

Assiste il Direttore Claudio Cerioli che, ai sensi dell'art. 5 c. 5 dello Statuto, funge da segretario verbalizzante

Oggetto: Adozione della variazione di assestamento generale comprendente il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019-2021 e verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021.-

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrato in vigore l'obbligo di tenuta della nuova contabilità armonizzata stabilito dal D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, integrato e modificato dal D. Lgs.126 del 10 agosto 2014;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 267/18 agosto 2000, adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva;

CONSIDERATO che l'Agenzia, Ente di nuova costituzione, non ha preso parte al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATE:

- o la deliberazione n. 2018/6 del 21/12/2018 con la quale l'Assemblea ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2019 – 2021;
- o la deliberazione 2018/7 del 21/12/2018 con la quale l'Assemblea ha approvato il Bilancio di Previsione 2018 - 2020;
- o l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- o L'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio impegna l'Ente locale ad adottare, ove si riscontri il non permanere degli equilibri di bilancio, *“la variazione di assestamento generale deliberata dall'Organo consiliare dell'Ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*,
- o il punto 4.2 del principio contabile applicato della programmazione degli Enti locali lettera g), che annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*;

CONSIDERATO che:

- o si è reso necessario procedere in base a quanto stabilito del comma 8 dell'art. 175 del TUEL ad una verifica generale delle previsioni di entrate e di spesa alla luce delle disposizioni che regolano la finanza locale per l'esercizio in corso e alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni;
- o in attuazione dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio”* si è reso necessario da parte del Direttore e degli uffici provvedere al riesame delle previsioni di entrate e di spesa alla luce dei fatti di gestione, dello stato di attuazione dei programmi e dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

- o a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2019, si rendono necessari adeguamenti delle previsioni di alcuni stanziamenti di entrate e di spesa come risulta dall'Allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- o non si rende al momento necessario procedere all'utilizzo del fondo di riserva e ridurre conseguentemente lo stanziamento del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa;

ESAMINATA la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione, resasi necessaria per adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, che si riporta in allegato alla presente deliberazione e che si sintetizza nel modo seguente:

ANNUALITA' 2019

1.1 RIEPILOGO			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 116.444,52	
	CA	€. 116.444,52	
Variazioni in diminuzione	CO		503,62
	CA		€. 156.765,52
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 126.440,90
	CA		€. 120.353,07
Variazioni in diminuzione	CO	€. 10.500,00	
	CA	€. 244.097,19	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	CO	€. 115.940,90	€. 115.940,90
TOTALE CASSA	CA	€. -40.321,00	€. -123.744,12

ANNUALITA' 2020

1.2 RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 3.401,88	
Variazioni in diminuzione		€. 0.00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 11.401,88
Variazioni in diminuzione	€. 8.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 11.401,88	€. 11.401,88

ANNUALITA' 2021

1.3 RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo

Variazioni in aumento	€. 3.401,88	
Variazioni in diminuzione		€. 0.00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 11.401,88
Variazioni in diminuzione	€. 8.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 11.401,88	€. 11.401,88

RITENUTO che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto programmato, e pertanto sia presumibile l'attuazione degli obiettivi prefissati entro il corrente esercizio;

FATTO PRESENTE che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare;

RILEVATO altresì che in via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa e che l'Agenzia in sede di approvazione del bilancio di previsione non ha conseguentemente accantonato risorse nel fondo crediti dubbia esigibilità, in quanto le entrate iscritte a bilancio provengono da Enti Pubblici per effetto di Leggi regionali e convenzioni con gli enti;

VISTI

- il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Il verbale n. 3/2019 in data 26/07/2019 concernente il parere dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione 2019-2021;
- Il verbale n. 4/2019 in data 29/07/2019 concernente il parere dell'Organo di revisione sulla variazione n. 3/2019 di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2019/2021;

Con voti unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Di adottare la proposta di assestamento generale del bilancio di previsione 2019 – 2021 sia per quanto attiene la competenza che per quanto riguarda la cassa, apportando allo stesso le variazioni riportate negli allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento sottoponendola per l'approvazione all'Assemblea dell'Agenzia;
2. Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione in equilibrio e coerente con i vigenti obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016, sia per la previsione di competenza che per quella di cassa, come si sintetizza nei prospetti che seguono:

ANNUALITA' 2019

1.4 RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo

Variazioni in aumento	CO	€. 116.444,52	
	CA	€. 116.444,52	
Variazioni in diminuzione	CO		503,62
	CA		€. 156.765,52
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 126.440,90
	CA		€. 120.353,07
Variazioni in diminuzione	CO	€. 10.500,00	
	CA	€. 244.097,19	
TOTALE A PAREGGIO COMPETENZA	CO	€. 115.940,90	€. 115.940,90
TOTALE CASSA	CA	€. -40.321,00	€. -123.744,12

ANNUALITA' 2020

1.5 RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 3.401,88	
Variazioni in diminuzione		€. 0.00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 11.401,88
Variazioni in diminuzione	€. 8.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 11.401,88	€. 11.401,88

ANNUALITA' 2021

1.6 RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	€. 3.401,88	
Variazioni in diminuzione		€. 0.00
SPESA	Importo	Importo
Variazioni in aumento		€. 11.401,88
Variazioni in diminuzione	€. 8.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	€. 11.401,88	€. 11.401,88

- Di prendere atto e fare propria la Relazione relativa al permanere degli equilibri generali di bilancio per l'esercizio 2019, allegata alla presente deliberazione come parte integrante (allegato A);
- Di dare atto che non esistono debiti fuori Bilancio;
- Di riservarsi con successivo atto la modificazione ed integrazione del PEG 2019-2021 sulla base della variazione testé adottata;

6. Di pubblicare la presente deliberazione sull'albo pretorio del sito internet dell'Agenzia.
7. Di inviare la relazione suddetta e la proposta di variazione unitamente ai pareri dell'Organo di revisione n. 3 e n. 4/2019 all'Assemblea per l'approvazione;
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE DELL'AGENZIA
F.to Raffaele Favalli